

(1) a

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OO.PP. DI BARI

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI BRINDISI

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI BRINDISI

" " " " " "

LAVORI : di costruzione di abitazioni per lavoratori agricoli dipendenti in S. Pietro Vernotico - Legge 30.12.1960 N. 1676.

IMPRESA : GIOVANNI SERAFINI, Via Manfredi 17 - LECCE

CONTRATTO : n° 4324 del 24.8.1963 per l'importo di L. 58.764.000 al netto del ribasso del 0,40%.

RELAZIONE - VERBALE DI VISITA - CERTIFICATO DI

COLLAUDO -

Parte 1a. - RELAZIONE

PROGETTO : aggiornato redatto dall' I.A.C.P. di

Brindisi in data marzo 1963 è stato approvato dal

C.T.A. del Prov. di Bari con voto N. 429 del 5.4.

1963 ed approvato da detto Provveditorato con note

N. 8409 del 10.5.1963. Il suolo occorrente per la

realizzazione della costruzione in argomento ve-

niva ceduto dal Comune di S. Pietro Vernotico giu-

sta delibera della Giunta N. 116 del 22.3.1963.

CONTRATTO : n. 4324 del 24.8.1963 registrato a

Brindisi il 29.8.1963 al n. 434 mod. I. col quale

ing. Nicola De Leo
Giovanni Serafini
Progettista
Arch. Paolo

(2)

i lavori venivano affidati all'Impresa Serafini Giovanni da Lecce. con il ribasso del 0,40% e quindi per l'importo netto di L. 58.764.000.

CAUZIONE : L'Impresa veniva esonerata dal versare la cauzione definitiva essendosi accettato il ribasso offerto del 0,40% sui prezzi contrattuali.

DIREZIONE DEI LAVORI : Il Dott. Ing. Giovanni Roma Direttore Tecnico dell' I.A.C.P. di Brindisi.

CONSEGNA DEI LAVORI : fatta il 10.9.1963 come da verbale in atti.

PROROGA : in data 13.10.1964 veniva concessa in seguito a richiesta dell' Impresa una proroga di mesi otto a cause della ritardata consegna del suolo da parte del Comune.

ULTIMAZIONE DEI LAVORI : avvenuta il 8.5.1965 come da verbale in atti, ed in tempo utile considerata l'ottenuta proroga di mesi otto in data 13.10.1964.

VERBALE DI NUOVO PREZZO : in data 10.4.1965 veniva redatto verbale di nuovo prezzo, per formazione di rilevati e colmati. Verbale approvato dal Prov. OO.PP. di Bari con nota M.52 del 19.1.1966.

INFORTUNI + DANNI - CONTROVERSIE : nessuno.

ASSICURAZIONI SOCIALI : L'Impresa ha assicurato i propri dipendenti presso l'INAIL di Brindisi con

polizza continuativa N. 1288/3 e giusta certificati liberatori in atti dell' INAM in data 3.5.1966 dell' INAIL in data 25.3.1966 e dell' INPS. in data 25.5.1966. L'Impresa è in regola con gli adempimenti assicurativi.

CESSIONE DI CREDITO : giusta certificato in atti del Direttore dei Lavori in data 24.1.1966 non risultano atti di cessioni di credito da parte della Impresa.

AVVISI DI OPPONENDUM : giusta dichiarazione del Direttore dei Lavori in data 24.1.1966 non sono occorse occupazioni permanenti o temporanee di suolo pubblico o privato per cui è stata omessa la pubblicazione degli avvisi ad opponendum.

STATO FINALE : Lo stato finale compilato dal Direttore dei Lavori in data 26.1.1966 e firmato dall'Impresa con riserve ammonta a L. 56.453.379,10 al netto del ribasso contrattuale dello 0,40% e ciò anche giusta revisione tecnico-contabile fatta dal sottoscritto collaudatore.

Detraendo da tale importo quello complessivo dei nove acconti corrisposti di L. 54.150.000, resta il residuo credito netto dell'Impresa di lire L. 2.303.179,10.

Tale conto finale è stato firmato dall'Impresa

ing. Nicolò delem
Gen. prof. Giovanni
Gen. prof. Giovanni

Serafini Giovanni con riserva di indennizzo per la
- tardata consegna del suolo dove dovevano sorgere le
costruzioni. E la Direzione dei Lavori farà ri-
servata relazione al sottoscritto collaudatore, do-
po di che verrà presentata apposita relazione ri-
servata a parte.

NOMINA DEL COLLAUDATORE : L'On.le Provveditorato
Regionale alle OO.PP. di Bari con nota 16332 del
1.6.1966 ha dato incarico del collaudo dei lavori
in argomento al sottoscritto Dr. Ing. Nicola Alemi
Ispettore Capo Superiore delle FF.SS. ad onorem
a riposo, residente a Napoli alla via Petrarca N.93
Parco Lamaro - Pal. 12.

Parte 2^a - Verbale visita di collaudo

La visita di collaudo, previo tempestivo avvi-
so alle parti è stata effettuata nei giorni 21, 22,
23 giugno 1966 procedendosi subito dopo alla stesu-
ra e firma del presente atto.

Sono intervenuti, oltre al sottoscritto collau-
datore, il Sig. Geom. Saponaro Agostino del Genio
Civile di Brindisi, per l'alta sorveglianza dei la-
vori, il Sig. Ing. Roma Giovanni Direttore Tecnico
dell'I.T.A.C.P. di Brindisi e Direttore dei Lavori,
il Sig. Geom. Guadalupi Giovanni dell'I.T.A.C.P. di
Brindisi ed il Sig. Giovanni Serafini Impresa appal-

tatrice.

Con la scorta dei documenti della pratica, con l'assistenza dei costituiti intervenuti e previa una sintetica relazione illustrativa da parte del rappresentante del Genio Civile di Brindisi e di quello dell' I.A.C.P., è stata effettuata una minuta visita a tutti i lavori eseguiti per la costruzione di un lotto di abitazioni per Lavoratori agricoli dipendenti per complessivi diciotto alloggi e novantanove vani in località in S. Pietro Vernotico Via G.P. Rizzo.

- Innanzitutto presa visione del verbale di prova di carico sui solai nel giorno 10.5.1965 dallo Ing. Giovanni Roma Direttore dei Lavori a norma delle vigenti leggi, dei verbali di pesatura di ferro battuto in data 15.1.1965, del verbale di pesatura di tubi in=ferro in data 22.4.1965 e del verbale di chiusini di ghisa in data 22.4.1965 e poi si sono visitati tutti gli ambienti dei diciotto alloggi del fabbricato in argomento, constatando l'esecuzione dei lavori eseguiti a perfetta regola d'arte e corrispondenti alle dimensioni di progetto e a quanto contabilizzato.

I pavimenti sono realizzati con marmette di graniglia, marmo e cemento, tutte bene combaciante ed

ing. Arch. Celini
Ing. Giovanni Roma
Ing. Giovanni Roma

allineati tra loro e sottostante massetto in malta cementizia sul solaio in latero-cemento. Tutto ciò si è constatato a seguito di un saggio fatto a mt. 1,20 dalla porta d'ingresso del primo vano di tutti gli alloggi rialzati a sinistra.

Strato isolante dello spiccato fondazioni :

Alle murature sui piani tutte le riseghe di tutte le fondazioni è eseguito uno strato orizzontale di malta cementizia con sovrastante asfalto a caldo.

Strutture murarie : I muri perimetrali e di collegamento sono costruiti dalle fondazioni all'intradosso del solaio a copertura scantinato in calcestruzzo di cemento.

Le murature esterne sono composte da uno zoccolo perimetrale per un'altezza media di mt. 1 di muratura in carparo a faccia in vista per la parte senza cantine, e dopo murature di tufo con sovrastante intonaco riccio con sottostante due strati di malta bastarda. In tutti i muri perimetrali ed interni, in corrispondenza dei solai sono stati eseguiti cordoli in c.a. con ferri come prescritti da Capitolato.

I solai sono del tipo misto in c.a. e ~~lavorato~~ laterizio, con travetti prefabbricati precompressi

e calcolati per un sovraccarico accidentale utile oltre il peso del pavimento ed intonaco di Kg. 380/mq. per i piani di abitazione.

Il tetto è eseguito con struttura mista di c.a. e laterizio con travetti prefabbricati precompressi a camera d'aria, calcolati per un sovraccarico utile accidentale di Kg. 380/mq. La copertura costituita da mermette in cemento graniglia di marmo con sottostante asfalto a strati sovrapposti e gretonato per pendenza.

I tramezzi sono di tubo in fette di cm. 10 con malta comune.

Le scale di struttura portante in c.a. a sbalzo e gradini rivestiti in lastre di Trani. Le pareti dei vari appartamenti sono bene intonacate e tinteggiate a latte di calce.

Si è passato poi all'esame dei locali adibiti a servizi igienici, constatando il tutto eseguito a perfetta regola d'arte e corrispondente a quanto descritto e contabilizzato.

Inoltre si è fatto un saggio anche zoccolatura in carparo alla palazzina n.2 e si è riscontrata l'altezza di mt. 0,88 nella zona prospetto sud-est, così come registrato a pag. 13 del libretto delle misure n. 1.

Nei vari appartamenti sono già installati gli impianti di illuminazione elettrica fuori Traccia, nonché gli impianti idrici ad acqua corrente, calda e fredda.

In conclusione di tutto quanto esaminato può senz'altro dichiararsi che i lavori in argomento sono collaudabili e i prezzi contabilizzati sono corrispondenti a quelli contrattuali.

Tutti i diciotto alloggi sono occupati dagli assegnatari e gli stessi non hanno avuto da fare alcuna obiezione.

All'atto della presente visita di collaudo l'Impresa ha presentato una fattura per l'importo complessivo di L. 329.184 per l'installazione di una colonna montante per ogni fabbricato singolarmente di mt. lineari 38,10 lavoro non contabilizzato ma regolarmente eseguito come descritto alla voce 102 elenco prezzi, e mancante del corrispettivo prezzo. Si è constatato che tale lavoro è stato effettivamente eseguito e che può rientrare nella somma complessiva a disposizione dei lavori e quindi da aggiungersi all'importo totale dello stato finale.

PARTI 3^a - CERTIFICATO DI COLLAUDO

Premesso quanto innanzi detto e considerato che:

1.- I prezzi applicati sono quelli di contratto.

- 2.- La pratica è completa, regolarmente istruita e corredata dei necessari documenti;
- 3.- L'Impresa Serafini Giovanni da Lecce non ha lasciato nulla a desiderare;
- 4.- L'Impresa stessa è in regola con gli adempimenti assicurativi, giusta dichiarazione in atto;
- 5.- A carico della suddetta Impresa non esistono impedimenti per il pagamento della rata di saldo;
- 6.- L'opera fu diretta con la necessaria dovuta diligenza e competenza da parte del personale addetto alla direzione dei lavori;

Il sottoscritto collaudatore ~~certi~~

C E R T I F I C A

che i lavori di cui trattasi eseguiti dall'Impresa stessa per contratto N. 4324 in data 24.8.1963

===== SONO COLLAUDABILI =====

come di fatto il sottoscritto collaudatore attesta col presente certificato di collaudo, liquidando come appresso il credito dell'Impresa :

1.- Ammontare netto dei lavori ...L. 56.453.379,10

2.- Importo di fattura " 329.184,==

Sommano.....L. 56.782.563,10

3.- A detrarre l'importo dei 9ac-

conti corrisposti di " 54.150.000,==

Restano.....L. 2.632.563,10

=====

./.

5
Ed in cifra tonda Lire. 2.632.563,==

(Diconsi Lire Duemilioneisecentotrentaduemilacinquecentosessantatre,) dalla quale somma si propone il pagamento all'Impresa Serafini Giovanni di Lecce a completa definizione di ogni suo avere per i lavori in argomento, salvo la superiore approvazione del presente atto.

Gli attuali assegnatari all'uopo interpellati dal sottoscritto collaudatore hanno dichiarato di essere ben contenti degli alloggi loro assegnati e di non aver da fare alcuna osservazione.

S. Pietro Vernotico, 23 giugno 1966

L'Ingegnere Collaudatore

(~~Direttore~~ Ing. Nicola Alemi)

ing. Nicola Alemi

PER IL GENIO CIVILE DI BRINDISI

(Geom. Saponaro Agostino)

Agostino Saponaro

PER L'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI BRINDISI

per la prese in consegna di cui

IL DIRETTORE TECNICO

ASSISTENTE AI LAVORI

(Dr. Ing. Rona Giovanni)

(Geom. Guadalupi Giovanni)

Rona Giovanni

Geom. Giovanni Guadalupi

PER L'IMPRESA APPALTATRICE

(Sig. Giovanni Serafini)

Serafini Giovanni

Visto: 10 DIC. 1973
L'INGEGNERE CAPO
(Renato Lenoci)

